



## Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<b>N. 185 del Reg.</b>  <b>Data: 4/09/2014</b>	<b>Oggetto:</b> P.O. FESR Puglia 2007/2013, Asse IV. Linea 4.2" Tutela, valorizzazione e gestione del Patrimonio Disponibile"- Azione 4.2.1. - Attività "D" Riquilificazione e valorizzazione del sistema museale. Progetto: Palazzo delle Arti "Beltrani"-Pinacoteca " Ivo Scaringi" Importo €.797.000.00- Approvazione: Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani, Cronoprogramma intervento con indicazione di tutte le attività alla data prevista dal disciplinare ( 30.11.2015) e Nomina Responsabile Unico del Procedimento.
--	--

L'anno duemilaquattordici , il giorno 4 del mese di settembre , alle ore 14,15 , nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
UVA	Dott. ssa ROSA	ASSESSORE	x	
MAURO	Prof.ssa MARIA PAOLA	ASSESSORE	x	
ANNA CONDIA	Dott. PASQUALE	ASSESSORE	x	
SUZZI	Geol. GIULIO	ASSESSORE	x	
CAPURSO	Geom. MARCO	ASSESSORE	x	
TODISCO	Rag. VINCENZO	ASSESSORE	x	
PAPPALETTERA	Dott.ssa EMILIA	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.ssa Maria Di FilippoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 10

Assessori, ed assenti n. \_\_\_\_\_ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## Relazione di merito del Dirigente Area LL. PP., Ing. Giovanni Didonna:

### Premesso:

- che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007 ha individuato nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio di risorse naturali e di beni culturali di pregio, diffuso su tutto il territorio pugliese, la condizione essenziale per sostenere le dinamiche positive dei flussi turistici nonché per promuovere l'uso sostenibile delle risorse stesse garantendo la crescita economica, ed ha dedicato a questo obiettivo l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";
- che il Programma pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2013 dell'Asse IV del PO FESR, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, nell'ambito della Linea di intervento 4.2, ed in particolare all'interno dell'azione 4.2.1. ha previsto tra gli altri alla lettera "D" la c.d. "Riqualficazione e valorizzazione del sistema museale" avente ad oggetto interventi di adeguamento delle strutture museali, nel rispetto delle norme statali e regionali vigenti, agli standard di sicurezza e scientifici, unitamente alla creazione dei servizi di accoglienza e aggiuntivi nonché interventi di potenziamento e valorizzazione dei poli museali;
- che nel quadro della normativa regionale vigente, nonché del P.O. FESR Asse 4 Linea d'intervento 4.3 e dal relativo Piano Pluriennale di Asse (PPA), la Regione interviene nella promozione e nel sostegno di alcune attività, tra cui eventi culturali sui grandi temi della contemporaneità, dei diritti civili, dell'inclusione sociale, della pace, del dialogo tra i popoli e le culture;
- che sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 13 del 26-01-2012 è stato pubblicato un bando avente per oggetto il finanziamento di azioni riconducibili alla lettera "D" la c.d. "Riqualficazione e valorizzazione del sistema museale" dell'azione 4.2.1 ed è rivolto ad assicurare una piena fruibilità del patrimonio culturale della Puglia, attraverso il rafforzamento e il miglioramento della rete dei musei nonché per il tramite del potenziamento degli strumenti di valorizzazione;
- che questo Ente ha partecipato al bando per la categoria "istituzioni museali in corso di attivazione" con il progetto "Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi" giusta consegna avvenuta in data 26/03/2012 presso gli Uffici Regionali della Regione Puglia;
- che con deliberazione n. 231 del 01.10.2013 la Giunta Comunale prendeva atto e confermava in ogni sua parte il progetto esecutivo generale dell'opera di potenziamento di servizi al visitatore presso Palazzo Beltrani con il seguente quadro economico di spesa:

A. Importo Lavori		€ 650.126,65
di cui, oneri della sicurezza		€ 4.500,00
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale		
✓ per IVA su lavori al 21%	€ 143.027,86	
✓ per spese pubblicità di gara	€ 3.845,49	
TOTALE (spese ammissibili a finanziamento regionale)		€ 797.000,00
C. Somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale <u>non ammissibili</u> al finanziamento ma necessarie alla realizzazione dell'intervento		
✓ spese tecniche (D.L., Coord. sicurezza, Collaudo, ecc.)	€ 84.516,46	
✓ per spese di gara (commissione, ecc.)	€ 13.002,53	
✓ per incentivi progettazione (art.92/163)	€ 13.000,00	
✓ per imposte professionali	€ 3.380,66	
✓ per IVA su spese tecniche	€ 19.337,37	
✓ per imprevisti	€ 38.762,98	
totale		€ 172.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 969.000,00

- che la Regione Puglia con Determinazione del Dirigente dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, n. 122 del 05.08.2014, approvava l'elenco dei beneficiari del finanziamento in questione, tra cui il Comune di Trani, per l'importo richiesto di € 797.000,00;

**Vista** la nota prot. 15471 del 20.08.2014 con la quale la Regione Puglia ha trasmesso il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani, per la realizzazione dell'intervento di cui al P.O. FESR Puglia 2007/2013, Asse IV, linea 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del Patrimonio Disponibile" - Azione 4.2.1. - Attività "D" Riqualficazione e valorizzazione del sistema museale, Progetto: Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi" - Importo € 797.000,00;

**Dato Atto** che ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare, il Comune di Trani, entro 15 giorni dalla notifica regionale deve inviare alla Regione:

- a. il disciplinare debitamente compilato e sottoscritto per accettazione sia dal Legale Rappresentante dell'Ente e sia dal RUP designato per tale intervento;
- b. il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento (RUP);
- c. l'attestazione del RUP che il bene oggetto del finanziamento rientra nella proprietà o nella disponibilità del soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2 del Bando Pubblico - Asse IV - PO FESR 2007-2013 - Linea 4.2, Azione 4.2.1, lettera D allegato alla D.G.R. n. 2947 del 29.12.2011 e pubblicato sul BURP n. 13/2012.

**Dato Atto** che ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare "Non sono ammesse a finanziamento le spese generali: spese per attività preliminari, spese di gara, spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, spese per progettazione, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera, direzione lavori oneri sicurezza in fase di progettazione e OD.LL, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, indagini accertamenti consulenze e/o supporto tecnico amministrativo, misura e contabilità, incentivo art.92, eventuali spese per RUP e Assistenza tecnico amministrativa, rilevazione e ricerche, collaudi tecnici, sorveglianza archeologica." il cui ammontare, quantificabile in circa 172.000,00 € deve essere finanziato con fondi Comunali;

**Dato atto** che il presente intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2014/2016 giusta Delibera di C.C. n. 25 del 01/08/2014, n.014 denominato "Implementazione funzionale Palazzo Beltrani" inserito al cod. int. Amm.ne n.35 dell'elenco annuale scheda 3 anno 2014 - RUP geom. Salvatore Ferrante, con un importo complessivo di €. 960.000,00 di cui €. 797.000,00 con contributo della Regione Puglia e per la differenza, non ammessa a finanziamento regionale, con somme rivenienti dall'introito dei contributi di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001 (Contributi per il rilascio dei permessi di costruire);

**Considerato** che, alla data odierna, la previsione d'incasso di tali contributi non è stata rispettata e che pertanto attualmente non vi è capienza finanziaria sufficiente per il cofinanziamento dell'opera in questione;

**Dato Atto** che questa Amministrazione Comunale ritiene di grande rilevanza il progetto di implementazione funzionale di Palazzo Beltrani, e che pertanto, al fine di garantire la copertura finanziaria di tale intervento, è necessario modificare e provvedere al cofinanziamento mediante mutuo a contrarsi con la Cassa DD e PP per l'importo di €. 172.000,00;

**Dato Atto** altresì che in relazione agli altri innumerevoli incarichi di RUP assegnati al geom. Ferrante, si ritiene opportuno in relazione alla nuova organizzazione dell'Area LL.PP., affidare l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 9 del DPR 5.10.2010 n. 207 e dell'art. 10 del D.Lgs. 12.04.2006, N° 163, all'ing. Didonna, Dirigente dell'Area LL.PP.;

Per quanto innanzi,

#### **si propone**

1. **di Dare Atto** preliminarmente, che il Progetto ammesso a finanziamento da parte della Regione Puglia Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi" è dell'importo €. 969.000 di cui €.797.000,00 finanziato con fondi regionali e €. 172.000,00 finanziato con fondi comunali;
2. **di dare atto** che la somma di €. 172.000,00 a copertura delle spese non ammesse a finanziamento regionale e di cui all'art. 8 del Disciplinare troverà copertura finanziaria attraverso apposito mutuo a contrarsi con la cassa DD. E PP. da imputarsi al codice di bilancio 2.01.05.01 cap. 21011 del Bilancio Comunale 2014.
3. **Di dare atto** che, al fine di provvedere alla copertura delle spese non ammesse a finanziamento regionale è necessario provvedere ad effettuare apposita modifica del Piano Triennale delle OO.PP. per il triennio 2014/2016 approvato del deliberazione di C.C. n. 25 del 01/08/2014 nella parte riguardante il Cod. Int. Amm.ne n.35 dell'elenco annuale scheda 3 anno 2014 per la somma di €. 172.000,00;
4. **Di apportare**, conseguentemente le modifiche in variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2014 approvato con Delibera di C.C. n.27 del 01/08/2014;
5. **di Approvare** il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani, per la realizzazione dell'intervento di cui al P.O. FESR Puglia 2007/2013, Asse IV, linea 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del Patrimonio Disponibile" - Azione 4.2.1. - Attività "D" Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale, Progetto: Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi" - Importo €. 797.000,00.
6. **di Approvare** il Cronoprogramma dell'intervento in questione con indicazione di tutte le attività alla data prevista dal disciplinare (30.11.2015);
7. **di Nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 9 del DPR 5.10.2010 n. 207 e dell'art. 10 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 l'ing. Giovanni Didonna, Dirigente dell'Area LL.PP., in sostituzione del precedente RUP, geom. Salvatore Ferrante;
8. **di Autorizzare** il Sindaco ed il RUP alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani;
9. **di Trasmettere** copia del presente per gli adempimenti consequenziali alla Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti -
10. **di Demandare** al Dirigente dell'Area LL.PP. ogni ulteriore azione gestionale volta alla conclusione del procedimento in questione (aggiudicazione definitiva, stipulazione del contratto e quant'altro necessario);

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Letta** la relazione innanzi riportata.

**Vista** la determinazione del Dirigente dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, n. 122 del 05.08.2014.

**Visto** il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani, per la realizzazione dell'intervento di cui al P.O. FESR Puglia 2007/2013, Asse IV, linea 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del Patrimonio Disponibile" - Azione 4.2.1. - Attività "D" Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale. Progetto: Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi".

**Visto** il cronoprogramma dell'intervento con indicazione di tutte le attività alla data prevista dal disciplinare (30.11.2015).

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente Area Lavori Pubblici Ing. Giovanni Didonna, ai sensi dell'art. 49 nonché art. 147/bis del D.lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'Area Economica Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci, in data 4/09/2014:"Considerato che è stato necessario effettuare una urgente variazione al Bilancio di previsione 2014 ed inoltre sono stati allegati i prospetti dimostrativi della capacità di indebitamento prodromici alla contrazione del mutuo di che trattasi"; in data 4/09/2014,, ai sensi dell'art. 49 nonché art. 147/bis del D.lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di consensi espressi nei modi e termini di legge:

### **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **di Dare Atto** preliminarmente, che il Progetto ammesso a finanziamento da parte della Regione Puglia Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi" è dell'importo €. 969.000 di cui €.797.000,00 finanziato con fondi regionali e €. 172.000,00 finanziato con fondi comunali;
3. **di Dare Atto** che la somma di €. 172.000,00 a copertura delle spese non ammesse a finanziamento regionale e di cui all'art. 8 del Disciplinare troverà copertura finanziaria attraverso apposito mutuo a contrarsi con la cassa DD. E PP. da imputarsi al codice di bilancio 2.01.05.01 cap. 21011 del Bilancio Comunale 2014.
4. **di Dare Atto** che, al fine di provvedere alla copertura delle spese non ammesse a finanziamento regionale è necessario provvedere ad effettuare apposita modifica del Piano Triennale delle OO.PP. per il triennio 2014/2016 approvato del deliberazione di C.C. n. 25 del 01/08/2014 nella parte riguardante il Cod. Int. Amm.ne n.35 dell'elenco annuale scheda 3 anno 2014 per la somma di €. 172.000,00;
5. **Di apportare**, conseguentemente le modifiche in variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2014 approvato con Delibera di C.C. n.27 del 01/08/2014;
6. **di Approvare** il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani, per la realizzazione dell'intervento di cui al P.O. FESR Puglia 2007/2013, Asse IV, linea 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del Patrimonio Disponibile" - Azione 4.2.1. - Attività "D" Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale, Progetto: Palazzo delle Arti "Beltrani" - Pinacoteca "Ivo Scaringi" - Importo €. 797.000,00.
7. **di Approvare** il Cronoprogramma dell'intervento in questione con indicazione di tutte le attività alla data prevista dal disciplinare (30.11.2015);
8. **di Nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 9 del DPR 5.10.2010 n. 207 e dell'art. 10 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 l'ing. Giovanni Didonna, Dirigente dell'Area LL.PP., in sostituzione del precedente RUP, geom. Salvatore Ferrante;
9. **di Autorizzare** il Sindaco ed il RUP alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani;
10. **di Trasmettere** copia del presente per gli adempimenti consequenziali alla Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti -
11. **di Incaricare** gli Uffici interessati a porre in essere ogni ulteriore provvedimento amministrativo per la concessione da parte della cassa DD. PP del mutuo di €. 172.000,00;
12. **di Demandare** al Dirigente dell'Area LL.PP. ogni ulteriore azione gestionale volta alla conclusione del procedimento in questione (aggiudicazione definitiva, stipulazione del contratto, esecuzione intervento e quant'altro necessario);
13. **di Dichiarare**, con separata votazione ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE QUALITA' DEL TERRITORIO- ASSETTO DEL TERRITORIO, BENI  
CULTURALI, URBANISTICA, POLITICHE ABITATIVE  
SERVIZIO BENI CULTURALI

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013  
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

L'ENTE COMUNE DI TRANI

PER LA REALIZZAZIONE DEL

PROGETTO DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI ACCESSORI  
DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI AL VISITATORE DEL PALAZZO  
(Codice Intervento ..... - Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012-  
€.....)

DELLE ARTI "BELTRANI" -

Il Sindaco  
Avv. Luigi Nicola Frerbato  
N. Frerbato



Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.3.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato a favore dei sistemi dei Beni Culturali l'importo di Meuro 130 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 13.11.2013 e ratificato con DGR n. 2165 del 19.11.2013, l'intervento denominato: ~~IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ CULTURALI~~ *Attività Culturali* per un importo di € ~~797.002,00~~ *797.002,00* a favore di ~~CPAN~~ *CPAN* e stato ricompreso tra i progetti dell'Allegato I "Programma degli interventi immediatamente cantierabili";

ART. 1  
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto attuatore, ovvero soggetto beneficiario del finanziamento di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Per soggetto attuatore si intende il soggetto beneficiario al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento. Il soggetto beneficiario procede all'appalto dei lavori e alla liquidazione dei vari pagamenti.

ART. 2  
(Appalto ed esecuzione degli interventi)

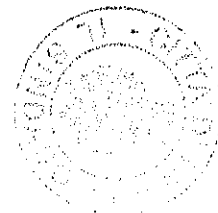
1. Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà procedere all'appalto e all'esecuzione degli interventi nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria ed in particolare del Decreto L.vo n.163 del 12/04/06 e successive modifiche ed integrazioni e il DPR n. 207 del 5/10/2010. Per quanto non in contrasto con la normativa nazionale sono applicabili le disposizioni di cui alla L.R. n.13/01 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 3  
(Responsabile unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento)

1. Il Responsabile unico del Procedimento per l'attuazione dell'intervento, individuato dall'Ente beneficiario, ad integrazione delle funzioni previste dagli artt. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, svolge, ai fini dell'APQ, i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro e al Responsabile Unico delle Parti gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d) aggiornare, con cadenza quadrimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento (SGP e MIRWEB);
- e) trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro e al Responsabile Unico delle Parti, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

ART. 4  
(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)



1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

#### ART. 5

##### (Primi adempimenti del soggetto beneficiario)

1. Il soggetto beneficiario entro 15 giorni (quindici) dalla notifica del presente schema di disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione:
  - a) il presente disciplinare debitamente compilato e sottoscritto per accettazione sia da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario e sia dal Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso;
  - b) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario;
  - c) il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento (RUP). Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
  - d) attestazione del RUP che il bene oggetto del finanziamento rientra nella proprietà o nella disponibilità del soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 2 del Bando Pubblico – Asse IV – PO FESR 2007-2013 – Linea 4.2, Azione 4.2.1, lettera D allegato alla D.G.R. n. 2947 del 29.12.2011 e pubblicato sul BURP n. 13/2012.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il soggetto beneficiario non adempie al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

#### ART. 6

##### (Cronoprogramma dell'intervento)

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma, per l'attuazione dell'intervento:
  - a) Attivazioni delle procedure per l'acquisizioni di pareri, nulla osta o autorizzazioni se necessari per la realizzazione dell'intervento entro la data del 11/10/14
  - b) Avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del 11/11/14
  - c) Assunzione obbligo giuricamente vincolante (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro la data del 12/1/15
  - d) Avvio concreto inizio delle attività entro la data del 3/2/15
  - e) Conclusione fisica e finanziaria dell'intervento entro e non oltre la data del 30.11.2015, pena la revoca dell'intero contributo;L'Ente beneficiario si impegna ad assicurare la chiusura dell'intervento (fisica e finanziaria) trasmettendo entro e non oltre il 30.11.2015 pena la revoca dell'intero contributo, la documentazione indicata nel successivo art. 9, ed afferente l'erogazione del saldo finale (5%) effettuando contestualmente l'inserimento dei mandati di pagamento o dei bonifici bancari nel sistema informativo telematico (SGP MIRWEB).
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal precedente comma, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Salvo quanto previsto nella lettera e) del precedente comma 1, nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine ultimo di completamento dell'intervento fissato al 30.11.2015.

#### ART. 7

##### (Contributo finanziario definitivo)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more stylized and appears to be 'La'. The signature on the right is more legible and appears to be 'Fulz'. There are some faint, illegible markings and stamps around the signatures, possibly from a stamp or a date stamp.

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori/servizi/forniture unitamente al quadro economico rideterminato e al concreto avvio dei lavori, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione la documentazione indicata nel successivo art. 9, comma 1, lettera a).

2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di assegnazione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

3. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste dall'APQ.

Art. 8  
(Spese ammissibili)

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.

2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e in modo più dettagliato indicate nel D.P.R. 196/2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" nel Programma Operativo FSC 2007-2013 vigente al momento dell'avvio del bando pubblico per le selezioni delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria e ss. mm. ii..

In particolare, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 5 del bando pubblico "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale" (DGR n.2947 del 29.12.2011 BURP n.13 del 26.01.2012) sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) spese per esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture finalizzate al completamento delle strutture destinate a museo;
- b) spese per il potenziamento ed il miglioramento dei servizi di fruizione, di accoglienza, per la didattica e di conservazione del patrimonio, compresi gli eventuali restauri delle opere da esporre;
- c) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- d) indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- e) spese per pubblicità bando di gara;
- f) IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e non recuperabilità.
- g) Imprevisti (solo se inclusi nel quadro economico pre-gara), non rimodulabili post gara e comunque nella misura massima del 10% dell'importo aggiudicato, da utilizzare solo nel caso in cui si verifichi una circostanza di cui all'art. 132 "Variante in corso d'opera" del D.Lgs. n.163/2006.
- h) Allacciamenti.

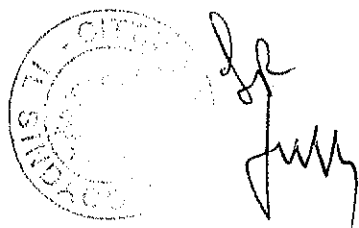
3. Non sono ammesse a finanziamento le spese generali: spese per attività preliminari, spese di gara, spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, spese per progettazione, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera, direzione lavori oneri oneri sicurezza in fase di progettazione e DD.LL, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, indagini accertamenti consulenze e/o supporto tecnico amministrativo, misura e contabilità, incentivo art.92, eventuali spese per RUP e Assistenza tecnico amministrativa, rilevazione e ricerche, collaudi tecnici, sorveglianza archeologica.

4. Eventuali varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.161 del D.P.R. n. 207/2010, il RUP è responsabile dell'accertamento di siffatte circostanze, della verifica della ricorrenza delle stesse e dei relativi presupposti. Per il finanziamento delle varianti (maggiori lavori, forniture, servizi, IVA) è possibile attingere esclusivamente dai fondi accantonati alla voce "Imprevisti" del quadro economico rideterminato.

Per l'approvazione della perizia il soggetto beneficiario deve trasmettere:

- gli elaborati della perizia di variante;
- inserimento della variante nel quadro economico del sistema di monitoraggio e conseguente invio del rapporto informativo ai fini della validazione dello stesso da parte della Regione





- provvedimento dell'Ente beneficiario che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa a giustificazione della perizia;
- atto di approvazione della perizia corredato da dichiarazione sottoscritta dal RUP attestante la ricorrenza delle cause, condizioni e presupposti di cui all'art. 132, comma 1 del D.lgs.163/2006, così come disposto dall'art. 6 comma 7 delle Direttive di attuazione del PO FESR 2007-2013 DGR n. 165/2009 e s. m. i. ;
- atto di sottomissione.

5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

6. Le spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a carico dell'Ente beneficiario.

7. Le spese effettuate dall'Ente beneficiario devono essere comprovate da:

- fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

La documentazione di spesa (fatture), ove richiesta dalla Regione Puglia, deve essere annullata da parte del soggetto beneficiario con l'apposito timbro non cancellabile recante la dicitura "Progetto finanziato nell'ambito del PO FESR 2007/2013 Asse IV, Linea 4.2 Azione 4.2.1 per l'intero importo o per l'importo di € 299.000" ed inviata in copia alla Regione all'atto della richiesta dell'erogazione del contributo.

8. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.

9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico dell'Ente beneficiario.

#### Art. 9

##### (Modalità di erogazione del contributo finanziario)

1. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 7 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione pari al 35% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:
  - 1) presentazione della scheda informativa dell'intervento e della domanda di pagamento;
  - 2) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo - comprensivo di pareri e/o autorizzazioni - con allegato il quadro economico pre gara con indicazione delle specifiche voci di spesa imputate sul Programma Operativo FSC 2007-2013 e di quelle a valere sulla eventuale quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario;
  - 3) documentazione di progetto:
    - provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
    - verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
    - documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.lgs.163/2006 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);
    - contratto di appalto debitamente registrato;
    - quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;
  - 4) in caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto

- beneficiario;
- 5) dichiarazione RUP attestante:
    - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
    - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001,
  - 6) verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
  - 7) comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG;
  - 8) documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dal Regolamento UE 1828/2006;
  - 9) attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi;
- erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo rideterminato, fino al limite massimo 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
    - 1) presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
    - 2) documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, Stati di avanzamento Lavori e certificati di pagamento, fatture debitamente annullate, provvedimenti di liquidazione ;
    - 3) presentazione della scheda informativa dell'intervento;
    - 4) documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
    - 5) aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
  - erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:
    - 1) stato di avanzamento lavori finale;
    - 2) relazione sul conto finale;
    - 3) approvazione atti di contabilità finale;
    - 4) rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
    - 5) certificato di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
    - 6) provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
    - 7) anticipazione del saldo finale attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
    - 8) attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (SGP e MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
    - 9) domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario;
    - 10) documentazione fotografica conforme al Regolamento UE 1828/2006.

2. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

3. In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

4. Le erogazioni vengono disposte di norma nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano, comunque, subordinate all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria, nonché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



ART. 10  
(Monitoraggio)

1. Indipendentemente dalle tempistiche di erogazione del finanziamento di cui all'art. 9, il soggetto beneficiario è tenuto ad assicurare nel sistema informatico (SGP e MIRWEB) il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale con cadenza quadrimestrale per le successive attività di validazione e consolidamento e verifica rispettivamente di competenza degli Uffici centrali regionali e nazionali.

ART. 11  
(Controlli)

1. I competenti servizi della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

3. Le erogazioni di cui all'art. 9 restano subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure convalide delle informazioni indicate dalla Regione.

ART. 12  
(Collaudi)

1. L'opera è soggetta a collaudo tecnico-amministrativo ovvero a certificazione di regolare esecuzione, in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al D.L.vo 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. n. 13/01 e s. m. e i.

ART. 13  
(Omologazione delle spese)

1. All'omologazione delle spese sostenute si provvederà nei modi e termini di cui all'art. 24 della L.R. n. 13/01 e ss.mm.ii.

ART. 14  
(Sanzioni e Revoche)

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in tempi certi rappresenta un motivo essenziale dell'Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali".

2. Le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui all'art. 6 sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.

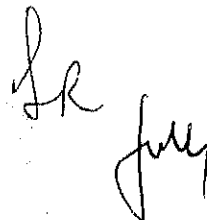
3. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali", salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.

4. Eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, della misura massima delle penali previste dagli artt. 145, 257 e 298 del regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici. A tal fine il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore incamerando le penali contrattualmente previste a norma di legge.

5. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

6. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal articolo 19 dell'Accordo di Programma Quadro.



ART. 15

(Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento)

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte del soggetto beneficiario costituiscono fattispecie di inadempimento.

2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile Unico dell'Accordo, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto beneficiario ad adempiere entro un termine perentorio, pena la revoca del finanziamento.

ART. 16

(Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori)

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostantivi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento il Responsabile Unico dell'Accordo, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art.15.

ART. 17

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART.18

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Disciplinare saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento UE 1828/2006.

2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 19

(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.

2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto del presente disciplinare.

PER ACCETTAZIONE :

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE BENEFICIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Luogo e data) TRANI 4 SET. 2014



Il Sindaco  
Avv. Luigi Nicola Risarbo

*Luigi Nicola Risarbo*



# COMUNE di TRANI

Provincia BAT  
UFFICIO TECNICO COMUNALE  
AREA LAVORI PUBBLICI


Via Ten. Morrico n.2 – tel 0883 581240 – cell 3380807626 – e mail: [sferrante@comune.trani.bt.it](mailto:sferrante@comune.trani.bt.it)

## CRONOPROGRAMMA INTERVENTO

con le fasi individuate dal disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trani, per la realizzazione dell'intervento di cui al P.O. FESR Puglia 2007/2013, Asse IV, linea 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del Patrimonio Disponibile" – Azione 4.2.1. – Attività "D" Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale. **Progetto: Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta di servizi al visitatore del Palazzo delle Arti - Pinacoteca Ivo Scaringi.**

Art. 6 – Punto 1) del disciplinare		
Lettera A)	Attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni se necessari per la realizzazione dell'intervento entro la data del.	01.10.2014
Lettera B)	Avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del	01.11.2014
Lettera C)	Assunzione obbligo giuridicamente vincolante (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro la data del	01.02.2015
Lettera D)	Avvio concreto inizio delle attività entro la data del	03 .02.2015
Lettera E)	Conclusione fisica e finanziaria dell'intervento entro la data del	30.11.2015

TRANI, li 02.09.2014

  
IL DIRIGENTE  
Ing. Giovanni Didonna

prestito ordinario per enti locali

**CALCOLATORE PIANO AMMORTAMENTO FRANCESE TF A  
CONDIZIONI VIGENTI**

Prodotto	CALCOLATORE PIANO AMMORTAMENTO PRESTITI ORDINARI A TASSO FISSO
Data Stipula	04/09/2014
Durata Ammortamen	20 Anni
Data Inizio Ammortam	01/01/2015
Tasso (%)	3,032
Nozionale (Euro)	172.000,000

PDA				
Data Scadenza	Debito Residuo (Euro)	Quota Capitale (Euro)	Quota Interesse (Euro)	Rata (Euro)
30/06/2015	172.000,00	3.158,75	2.607,52	5.766,27
31/12/2015	168.841,25	3.206,64	2.559,63	5.766,27
30/06/2016	165.634,61	3.255,25	2.511,02	5.766,27
31/12/2016	162.379,36	3.304,60	2.461,67	5.766,27
30/06/2017	159.074,76	3.354,70	2.411,57	5.766,27
31/12/2017	155.720,06	3.405,55	2.360,72	5.766,27
30/06/2018	152.314,51	3.457,18	2.309,09	5.766,27
31/12/2018	148.857,33	3.509,59	2.256,68	5.766,27
30/06/2019	145.347,74	3.562,80	2.203,47	5.766,27
31/12/2019	141.784,94	3.616,81	2.149,46	5.766,27
30/06/2020	138.168,13	3.671,64	2.094,63	5.766,27
31/12/2020	134.496,49	3.727,30	2.038,97	5.766,27
30/06/2021	130.769,19	3.783,81	1.982,46	5.766,27
31/12/2021	126.985,38	3.841,17	1.925,10	5.766,27
30/06/2022	123.144,21	3.899,40	1.866,87	5.766,27
31/12/2022	119.244,81	3.958,52	1.807,75	5.766,27
30/06/2023	115.286,29	4.018,53	1.747,74	5.766,27
31/12/2023	111.267,76	4.079,45	1.686,82	5.766,27
30/06/2024	107.188,31	4.141,30	1.624,97	5.766,27
31/12/2024	103.047,01	4.204,08	1.562,19	5.766,27
30/06/2025	98.842,93	4.267,81	1.498,46	5.766,27
31/12/2025	94.575,12	4.332,51	1.433,76	5.766,27
30/06/2026	90.242,61	4.398,19	1.368,08	5.766,27
31/12/2026	85.844,42	4.464,87	1.301,40	5.766,27
30/06/2027	81.379,55	4.532,56	1.233,71	5.766,27
31/12/2027	76.846,99	4.601,27	1.165,00	5.766,27
30/06/2028	72.245,72	4.671,02	1.095,25	5.766,27
31/12/2028	67.574,70	4.741,84	1.024,43	5.766,27
30/06/2029	62.832,86	4.813,72	952,55	5.766,27
31/12/2029	58.019,14	4.886,70	879,57	5.766,27
30/06/2030	53.132,44	4.960,78	805,49	5.766,27
31/12/2030	48.171,66	5.035,99	730,28	5.766,27
30/06/2031	43.135,67	5.112,33	653,94	5.766,27
31/12/2031	38.023,34	5.189,84	576,43	5.766,27
30/06/2032	32.833,50	5.268,51	497,76	5.766,27
31/12/2032	27.564,99	5.348,38	417,89	5.766,27
30/06/2033	22.216,61	5.429,47	336,80	5.766,27
31/12/2033	16.787,14	5.511,78	254,49	5.766,27
30/06/2034	11.275,36	5.595,34	170,93	5.766,27
31/12/2034	5.680,02	5.680,02	86,25	5.766,27



## CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

\*\*\*\*\*

### VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO – ANNO 2014

(Artt. 204 e 207 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e art.5 del decreto legge 6 marzo 2014, n.16)

A) DATI RILEVATI DAL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2012 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 in data 13 maggio 2013)

Titolo I – Entrate tributarie	€ 32.090.764,01
Titolo II – Entrate derivanti dai contributi e trasferimenti	€ 8.986.392,71
Titolo III – Entrate extra-tributarie	<u>€ 3.994.118,45</u>
TOTALE A)	€ 45.071.275,17

B) LIMITE DI INDEBITAMENTO: 8% DI A) <sup>1</sup>

€ 3.605.702,01

C) AMMONTARE DEGLI INTERESSI SU MUTUI E PRESTITI

Interessi anno in corso sui mutui e prestiti già contratti a tutto il 31/12/2013	€ 876.185,06
Interessi su mutui e prestiti da contrarre nel corso dell'esercizio	€ 143.378,96
Interessi su eventuale anticipazione di tesoreria	<u>€.....10.000,00</u>
TOTALE C)	€ 1.029.564,02

D) AMMONTARE DEGLI INTERESSI SU GARANZIE FIDEJUSSORIE

Interessi su garanzie fidejussorie già rilasciate a tutto il 31/12/2013	€ 0,00
Interessi su garanzie rilasciate nel corso dell'esercizio	<u>€ 0,00</u>
TOTALE D)	€ 0,00

=====

E) QUOTA INTERESSI MUTUATA (C+D) € 1.029.564,02

F) QUOTA INTERESSI MUTUABILE (B-E) € 2.576.137,99

=====

G) QUOTA CAPITALE MUTUABILE AL TASSO MEDIO DEL 3,032% (al 4/9/2014) € 84.964.973,28

H) QUOTA CAPITALE MUTUABILE ART.5 D.L. 16/2014 (Tit. III Spesa anno 2014 <sup>2</sup>) € 0,00

Trani, 4 settembre 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.ssa Grazia Marcucci)

<sup>1</sup> L'articolo 1, comma 735, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha modificato l'articolo 204 del Tuel, stabilendo nell'8% la capacità di indebitamento degli enti locali anche per il 2014 e anni seguenti.

<sup>2</sup> Al netto dell'anticipazione di tesoreria



# Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2014

Comune di Trani

PARTE I - ENTRATA

RISORSA		PARTE I - ENTRATA			RISORSA	
Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
<b>Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>						
<b>Categoria 05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI</b>						
4. 5. 1050	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	1.000.000,00	-172.000,00		-172.000,00	828.000,00
<b>Totale Categoria 05</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>		<b>-172.000,00</b>	<b>828.000,00</b>
<b>Totale Titolo 4</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>		<b>-172.000,00</b>	<b>828.000,00</b>
<b>Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>						
<b>Categoria 03 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI</b>						
5. 3. 1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DD.P.P.	3.120.000,00	172.000,00	172.000,00	0,00	3.292.000,00
<b>Totale Categoria 03</b>		<b>3.120.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.292.000,00</b>
<b>Totale Titolo 5</b>		<b>3.120.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.292.000,00</b>
<b>Totale Generale</b>		<b>4.120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>4.120.000,00</b>



# Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2014

Comune di Trani

PARTE II - SPESA

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	<b>Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
	<b>Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.</b>					
	<b>Servizio 05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>					
02.01.05.01.0201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.477.000,00	0,00	172.000,00	-172.000,00	1.477.000,00
	<b>Totale Servizio 05</b>	<b>1.477.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>1.477.000,00</b>
	<b>Totale Funzione 01</b>	<b>1.477.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>1.477.000,00</b>
	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>1.477.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>1.477.000,00</b>
	<b>Totale Generale</b>	<b>1.477.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>1.477.000,00</b>



# Elenco Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2014

Comune di Trani

Capitolo P.E.G.	Descrizione	Tipo	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
2014 E 519	MUTUI CON CASSA DD.PP. A CARICO DEL COMUNE	V	3.120.000,00	172.000,00	172.000,00	0,00	3.292.000,00
2014 E 3450	PROVENTI COSTO DI COSTRUZIONE	V	300.000,00	-172.000,00	0,00	-172.000,00	128.000,00
<b>Totale Variazioni Entrate</b>			<b>3.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>3.420.000,00</b>
2014 S 21011	IMPLEMENTAZIONE FUNZIONALE PALAZZO BELTRANI	V	0,00	172.000,00	172.000,00	0,00	172.000,00
2014 S 51011	COOFIN. RISTRUTTURAZIONE PALAZZO BELTRANI (FINANZIATO DA OO.UU.)	V	172.000,00	-172.000,00	0,00	-172.000,00	0,00
<b>Totale Variazioni Spese</b>			<b>172.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>172.000,00</b>

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Maria Di Filippo

IL SINDACO

F.to avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 2782 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- 5 SET. 2014

20 SET 2014

è affissa all'albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 5 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 5 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 5 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE